

TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S. C. A R.L.

VIA ESTRAMURALE A LEVANTE 162 - 70017 - PUTIGNANO - BA

Codice fiscale 06004460728

Capitale Sociale Euro 38.000,00 parte versata Euro 33.079,82

Iscritta al numero 06004460728 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BARI

Iscritta al numero 455523 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2017	31/12/2016	
Stato patrimoniale			
Attivo			
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	4.920	4.920
B)	Immobilizzazioni		
	<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	1.659	0
	<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	1.766	0
	<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>	4.278	4.278
	Totale immobilizzazioni (B)	7.703	4.278
C)	Attivo circolante		
	<i>II - Crediti</i>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	700.713	622.413
	esigibili oltre l'esercizio successivo	214	3.500
	Totale crediti	700.927	625.913
	<i>IV - Disponibilità liquide</i>	673	174.208
	Totale attivo circolante (C)	701.600	800.121
D)	Ratei e risconti	96	21
	Totale attivo	714.319	809.340
Passivo			
A)	Patrimonio netto		
	<i>I - Capitale</i>	38.000	38.000

VI -	Altre riserve	70.161	70.160
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	-12.071	0
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	-26.923	-12.071
	Totale patrimonio netto	69.167	96.089
B)	Fondi per rischi e oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	121	0
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	68.267	38.326
	esigibili oltre l'esercizio successivo	576.764	674.925
	Totale debiti	645.031	713.251
E)	Ratei e risconti	0	0
	Totale passivo	714.319	809.340
		31/12/2017	31/12/2016

Conto economico

A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	1.021
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	83.944	27.244
	altri	68	3
	Totale altri ricavi e proventi	84.012	27.247
	Totale valore della produzione	84.012	28.268
B)	Costi della produzione		
7)	per servizi	90.335	32.598
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	1.643	0
	b) oneri sociali	53	0
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri		
	costi del personale	121	0
	c) <i>trattamento di fine rapporto</i>	121	0
	Totale costi per il personale	1.817	0
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	471	0

	a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	293	0
	b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	178	0
	Totale ammortamenti e svalutazioni	471	0
14)	oneri diversi di gestione	18.195	7.690
	Totale costi della produzione	110.818	40.288
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-26.806	-12.020
C)	Proventi e oneri finanziari		
16)	altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	26	36
	Totale proventi diversi dai precedenti	26	36
	Totale altri proventi finanziari	26	36
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	143	87
	Totale interessi e altri oneri finanziari	143	87
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-117	-51
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-26.923	-12.071
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	-26.923	-12.071

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S. C. A R.L.

VIA ESTRAMURALE A LEVANTE 162 - 70017 - PUTIGNANO - BA

Codice fiscale 06004460728

Capitale Sociale Euro 38.000,00 parte versata Euro 33.079,82

Iscritta al numero 06004460728 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BARI

Iscritta al numero 455523 del R.E.A.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017**Nota integrativa parte iniziale**

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia una perdita pari a € 26.923 contro una perdita di € 12.071 dell'esercizio precedente. Appare doveroso evidenziare che il risultato che ha caratterizzato anche il presente esercizio è stato generato dalla presenza di costi che non trovano contropartite in poste attive di ricavo. Tale situazione si è evidenziata sia per il tardivo avvio della misura 19 PSR Puglia 2014-2020, che per la presenza di costi non rendicontabili, quali gli importi da corrispondere all'organo di revisione (ritenuto in completa antitesi rispetto alla precedente programmazione, non rendicontabile dalla Regione Puglia) e dalla soccombenza nel giudizio di appello con la Mediterranean's Trade sas.

Ed è proprio con riguardo alla definizione di quest'ultima vicenda che l'Organo Amministrativo, trovandosi nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari, si è avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative all'atto transattivo (nel frattempo definitosi) per la risoluzione della causa che ha visto il GAL soccombente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende

solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico.

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis C.C., gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti

dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

Nel corso dell'esercizio 2017, il Gruppo di Azione Locale ha proseguito l'attività finalizzata alla presentazione della SSL e del relativo PAL 2014/2020. Infatti a seguito dell'emanazione del nuovo bando pubblicato in data 16/01/2017, che rendeva ammissibili a finanziamento Comuni precedentemente esclusi, le attività sono state estese all'area costiera ed interna del Comune di Monopoli con la redazione di una strategia plurifondo. In data 03 aprile 2017 è stato quindi presentato il nuovo PAL in Regione Puglia. In data 13 settembre 2017 con Determinazione n. 178, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL, l'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, ha approvato la graduatoria finale delle SSL ammissibili. In data 7 novembre 2017 è stata firmata la convenzione con la Regione Puglia per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del Gal. Pertanto nell'ultimo periodo dell'esercizio è stato possibile avviare le attività relative alla programmazione 2014/2020.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.117	88.897	4.278	99.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.117	88.897		95.014
Valore di bilancio	0	0	4.278	4.278
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.952	1.944	-	3.896
Ammortamento dell'esercizio	292	179		471
Totale variazioni	1.660	1.765	-	3.425
Valore di fine esercizio				
Costo	8.069	90.841	4.278	103.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.409	89.076		95.485
Valore di bilancio	1.659	1.766	4.278	7.703

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni ed i beni risultano completamente ammortizzati.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile ammontano complessivamente ad euro 4.278.

Le partecipazioni iscritte in bilancio fanno riferimento ad una partecipazione del GEIE ECN di cui è capofila il Gal Monte Poro di Vibo Valentia per un valore di € 3.000 una partecipazione dell'European Country Net Sweden per un valore di € 252 una quota di partecipazione dell'I.I.S.S. Basile Caramia per un valore di € 500 una quota di partecipazione dell'Assogal per un valore di € 500 e una quota di partecipazione del Cofidi Puglia per un valore di € 26.

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il loro valore nominale equiparabile al presumibile valore di realizzo.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 1.245 e sono esposti in bilancio al loro valore nominale equiparato al valore di presunto realizzo

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

La voce complessiva pari ad € 699.682 risulta così composta:

CREDITI TRIBUTARI

Credito DL 66/2014	€ 81
Credito per ritenute	€ 7

CREDITI V/ALTRI

Crediti per depositi cauzionali	€ 214 (oltre esercizio successivo)
Crediti v/Agea per spese PSL 2007/2013	€ 573.265
Crediti v/Regione per spese progetto I Make	€ 14.520
Crediti v/Agea PAL 2014/2020 Misura 19.1	€ 70.941
Crediti v/Agea PAL 2014/2020 Misura 19.4	€ 40.247
Fornitori c/anticipi	€ 407

Si precisa che la voce Crediti v/Agea per spese PSL 2007/2013 si riferisce alla rilevazione per competenza dei contributi riferiti ai costi sostenuti dalla società per l'attuazione degli interventi previsti dal PSL 2007/2013 rendicontati e incassati, per i quali è stata effettuata la verifica da parte dei funzionari regionali ma si è ancora in attesa del provvedimento finale di approvazione. Si precisa che tale posta contabile attiva trova correlativa posta passiva di pari importo nella voce "Debiti v/terzi" e che si provvederà allo storno delle stesse a seguito dell'ottenimento della determina di approvazione.

Le voci Crediti v/Agea PAL 2014/2020 Misura 19.1 e Crediti v/Agea PAL 2014/2020 Misura 19.4 si riferiscono ai costi sostenuti dalla società per l'attuazione degli interventi previsti dal PAL 2014/2020. Si precisa che alla data di redazione della presente i crediti relativi alla Misura 19.1 risultano essere interamente incassati.

La voce Crediti v/Regione per spese progetto I Make fa riferimento ai costi sostenuti dalla società per l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del programma di cooperazione Italia - Grecia rendicontati ma non ancora liquidati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 673 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 421 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 252 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

In considerazione di quanto indicato dai parametri relativi alla "Composizione del partenariato" previsti dal bando emanato dalla Regione Puglia per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle relative Strategie di Sviluppo Locale in data 02/08/2016 l'assemblea dei soci in seduta straordinaria, al fine di acquisire il punteggio massimo previsto, ha deliberato la riduzione del capitale sociale per la copertura delle perdite relative al precedente esercizio e contestualmente una riorganizzazione di tutto l'assetto societario effettuando in particolare una riduzione volontaria e redistribuzione del capitale sociale. Per ciascun socio la differenza rispetto alla quota iniziale è stata appostata in una apposita riserva indisponibile e imputata a ciascun socio partecipante alla riduzione (cd. riserva targata). Nella medesima seduta e per le motivazioni suddette l'assemblea dei soci ha inoltre deliberato di delegare il cda di aumentare a titolo oneroso il capitale sociale fino ad un massimo di € 20.000. In data 22/09/2016 il Consiglio di Amministrazione alla presenza del Notaio Pantaleo, viste le sottoscrizioni raccolte, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di € 8.051,82.

A seguito delle delibere assunte il capitale sociale è pari ad € 38.000.

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2017

è stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	38.000		38.000		
Varie altre riserve	70.161		70.161		
Utili (perdite) portati a nuovo	-12.071		-12.071		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 121 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	121
Totale variazioni	121
Valore di fine esercizio	121

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti documentari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi. La voce complessiva pari ad € 645.031 risulta così composta:

DEBITI V/FORNITORI

Debiti v/fornitori per merci e servizi	€ 139
Debiti v/fornitori per fatture/ricevute da ricevere	€ 37.367

DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

Irpef lavoratori autonomi	€ 206
Irpef lavoratori dipendenti	€ 106
Inps	€ 192
Inail	€ 12

ALTRI DEBITI

Debiti v/dipendenti	€ 1.469
Debiti v/Agea anticipazione Mis. 431/3	€ 373.264 (oltre esercizio successivo)
Debiti v/Agea anticipazione Mis. 313/1	€ 200.000 (oltre esercizio successivo)
Debiti v/Regione anticipazione Progetto I MAKE	€ 3.500 (oltre esercizio successivo)
Debiti v/soci per recessi/esclusioni	€ 9.432
Debito v/Banche	€ 5.173
Debito transazione Mediterranean's Trade sas	€ 14.000
Debiti vari	€ 171

Le due poste Debiti v/Agea anticipazione Mis. 431/3 e Debiti v/Agea anticipazione Mis. 313/1 per un totale di € 573.264 trovano eguale posta nell'attivo e si provvederà allo storno delle stesse a seguito dell'ottenimento della determina di approvazione dei rendiconti presentanti.

La voce debito transazione Mediterranean's Trade sas si riferisce alla definizione del giudizio di appello che ha visto soccombente il Gal e della successiva definizione in via transattiva della controversia sorta per la richiesta avanzata, dalla citata società per il pagamento di presunti compensi spettanti per l'attività di Consulenza, Animazione ed Assistenza per l'elaborazione del Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.) nell'ambito del Programma Operativo Leader + Puglia 2000-2006. La prima contestazione da parte della Mediterranean's Trade sas risale al 2007.

Valore della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Contributi in conto esercizio	83.944	27.244
Altri		
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- altri proventi straordinari	68	3
TOTALE	84.012	27.247

Costi della produzione (oltre esercizio successivo)

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Imposte deducibili	583	1.395
Oneri e spese varie	1.121	641
Altri costi diversi	2.291	2.135
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- altri oneri straordinari	14.200	3.519
TOTALE	18.195	7.690

Si precisa che negli Oneri diversi di gestione è ricompresa la sopravvenienza passiva di € 14.000 relativa alla definizione dell'accordo transattivo per la chiusura definitiva della controversia con la Mediterranean's Trade.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 143.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E),

relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice Civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Proposta di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2017, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione della perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 26.923, si propone di coprirla, unitamente alle perdite dei precedenti esercizi, con le riserve iscritte nel

patrimonio netto.

A riguardo si precisa che, stante la natura e la specifica destinazione delle riserve iscritte in bilancio per complessivi € 70.161, la perdita sarà coperta fino a concorrenza del valore attribuibile ad ogni singolo soci utilizzando le riserve singolarmente appostate (riserve targate).

Per la differenza si provvederà, a seguito dell'acquisizione di specifica autorizzazione, all'utilizzo di quote eccedenti di riserve nella disponibilità di singoli soci.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato GENCO STEFANO